

LO SCAFFALE



→ Gay Talese
→ **LA DONNA D'ALTRI**
→ postfazione di Walter Siti
→ Bur, pp. 661, €14

Comunità nudiste Anni 70, *Playboy*, *Gola Profonda*, le disgrazie dell'*Ulisse*, sette erotico-religiose e feroci censori dell'800. Nella sua celebre inchiesta sulla sessualità moderna prima della liberazione Gay Talese impastò nell'80 un immenso materiale di fantasie, tabù, storie, battaglie. Da vate del new journalism dedicò nove anni all'impresa, lavorando in un centro di massaggi erotici, intervistando professori, onanisti, prostitute, hippy, terapeuti del sesso, maniaci, utopisti. Per capire che cosa fosse quello tsunami di desiderio che pervadeva l'America, represso ma indomabile (da maschio frustrato si lasciò prendere dall'entusiasmo con certe intervistate e rischiò che la moglie lo mandasse a stendere). Oggi tanto sesso è passato sotto i ponti, e il sadomaso casereccio delle *Cinquanta sfumature...* si legge in spiaggia senza tema di arresti. Ma quel tormentato desiderio che agita gli umani, li infuoca, li ingelosisce, li smarrisce, li delizia resta ancora un mistero. Dopo la James (o prima) leggete Talese.

Bruno Ventavoli



1 → Giancarlo De Cataldo
→ IO SONO IL LIBANESE
→ Einaudi, pp 131, €13

«Romanzo Criminale», il prequel. Come ogni saga che si rispetti, anche quella della Banda della Magliana ha i suoi albori, quell'istante da cui potevano partire mille storie diverse ed è partita la storia. Il *bildungsroman* del Libanese contiene gli ingredienti classici del genere, l'amore destinato a finire male, i sogni di gloria, le sconfitte che insegnano a crescere. Massimo De Cataldo mantiene il tono ironico distaccato di chi non vuole mescolarsi con il Male, ma è stato troppo a lungo con i suoi criminali per non tradire neanche un po' di simpatia.

Raffaella Silipo

2 → Margherita D'Amico
→ LA PELLE DELL'ORSO
→ Bompiani, pp 144, € 8,90

Un ratto, di quelli che attraversano la notte uscendo dai tombini, sta morendo avvelenato e l'agonia è terribile: gli occhi gli escono dalle orbite. Margherita D'Amico racconta anche questa sofferenza, perché la pietà non deve essere indirizzata solo ai cuccioli di cane e gatto, e l'empatia con il mondo animale deve essere completa. Un percorso attraverso sistemi di «produzione» di carne (o meglio cadaveri). E poi il capitolo più duro: le tratte di animali, finte adozioni che nascondono torture e vivisezioni.

Antonella Mariotti

5 → Lola Shoneyin
→ PRUDENTI COME SERPENTI
→ trad. di Ilario Tarasconi
→ Bazar 09, pp. 252, €16

Quattro donne nel profondo della Nigeria. Al centro, la giovane, affascinante, intelligente Bolanie, vittima di un marito poligamo, Baba Segi, ricco, imperioso, vent'anni più vecchio. Lola Shoneyin, nigeriana, nata nel 1974 e nuora di Wole Soyinka, padroneggia con travolgente maestria in un inglese spumeggiante una storia ricca di sorprese, dura e insieme ironica, dove giocano realtà e magia. Come dice la protagonista, il mondo è un uovo aperto a metà. Approfittiamone.

Claudio Gorlier

3 → Maria Perosino
→ IO VIAGGIO DA SOLA
→ Einaudi, pp. 143, €18

Non è una tipa da bagaglio a mano, Maria Perosino. Nella sua valigia si porta la casa, nel suo *Io viaggio da sola* ci ha messo un bel pezzo di vita. Ristoranti e città, stati d'animo e amici, libri e look, tanti treni: la sua «geografia degli affetti». La storia di come ha imparato a godersela anche la solitudine. Lei e il suo trolley, «l'invenzione che più di ogni altra, pillola anticoncezionale inclusa, ha contribuito alla liberazione della donna». Non una viaggiatrice femminista, semplicemente femmina.

Elena Masuelli

4 → John Grisham
→ CALICO JOE
→ traduzione di Nicoletta Lamberti
→ Mondadori, pp. 186, €18

Grisham ha un doppio volto: quello che l'ha reso celebre con il legal thriller e quello intimistico dove racconta incantevoli favole del suo Sud. «Calico Joe» è una di queste, legata al suo grande amore: il baseball. E' la storia di un giocatore tanto mediocre quanto maligno, Warren Tracy, che con una palla cattiva - tirata espressamente al volto - stronca la carriera di una superstar appena sbocciata, Joe Castle, costringendolo al ritiro. Ma il figlio di un ormai morente Warren, decide di farli incontrare...

Piero Soria

6 → Giacomo Debenedetti
→ PRELUDI
→ Sellerio, pp. 370, €18

Lecture per l'estate. Un suggeritore d'eccezione, Giacomo Debenedetti, fra i maggiori critici del Novecento. Magari ricordando o vivendo una vacanza in Versilia, dove «Le Silerchie» è «una strada di campagna che si inerpica sulle Apuane, poi diventa sentiero tra i boschi». Ecco adunate le note editoriali alla «Biblioteca delle Silerchie» per Il Saggiatore, tra il 1958 e il 1967. Soffermandosi qua e là. Per esempio «Passeggero sulla terra» di Julien Green. Chi vorrà dargli ascolto?

Bruno Quaranta